AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
AGCOM

Allegato B alla delibera n. 368/21/CONS

ISTRUZIONI PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITÀ PER L'ANNO 2021 DAI SOGGETTI CHE OPERANO NEL SETTORE DEI SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE ONLINE E DEI MOTORI DI RICERCA ONLINE

I SOGGETTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL MODELLO "CONTRIBUTO PtoB - ANNO 2021" E AL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO

1. I soggetti obbligati alla presentazione del modello "Contributo PtoB – anno 2021"

Sono tenuti a inviare, entro e non oltre il 15 dicembre 2021, il modello "Contributo PtoB –Anno 2021", debitamente compilato, i fornitori di servizi di intermediazione online e i fornitori di motori di ricerca online così come definiti all'art. 1, comma 6, lett. a), n. 5) della legge n. 249/1997 e specificati con la delibera n. 666/08/CONS.

Sono esentati dall'obbligo di presentazione del modello "Contributo PtoB – Anno 2021" le imprese che hanno iniziato la loro attività nell'anno 2021 e i soggetti che hanno conseguito, nell'esercizio finanziario 2020 (oppure 2020-2021 per le imprese che redigono il bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS), ricavi delle vendite e delle prestazioni in misura pari o inferiore a euro 500.000,00, come risultante dalla voce A1 del conto economico o da equipollente voce di altra scrittura contabile equivalente.

2. I soggetti obbligati al versamento del contributo per l'anno 2021

Sono tenuti al pagamento del contributo all'Autorità per l'anno 2021 i soggetti di cui al paragrafo 1 che hanno conseguito, nell'esercizio finanziario 2020 (ovvero nell'esercizio oggetto dell'ultimo bilancio o di altra scrittura contabile equivalente approvati alla data di adozione della presente delibera), un valore di "Imponibile totale" superiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), come risultanti dalla compilazione del modello "Contributo PtoB – Anno 2021".

Sono esentati dall'obbligo di corrispondere il contributo i soggetti il cui valore di "Imponibile totale" – come risultante dalla compilazione del modello "Contributo PtoB – Anno 2021" – sia pari o inferiore a euro 500.000,00 nonché i soggetti che al 15 dicembre 2021 versano in stato di crisi avendo attività sospesa, risultano in liquidazione, sono sottoposti a procedure concorsuali, nonché le imprese che hanno iniziato la loro attività nell'anno 2021.

3. I casi di fusione o cessione societaria

In caso di fusione, incorporazione e/o cessione, le obbligazioni relative alla presentazione del modello "Contributo PtoB –Anno 2021" e al versamento del contributo sono trasferite al soggetto che subentra nei diritti e obblighi esistenti in capo alla società oggetto di fusione, incorporazione e/o cessione.

Il nuovo soggetto rappresenta nel riquadro 2A i ricavi complessivi, aggregati o pro-forma, conseguiti nell'esercizio finanziario 2020 da ciascuna entità coinvolta nell'operazione, fornendo, nel riquadro 2E, il prospetto di dettaglio con i dati economici relativi alle singole società che concorrono alla formazione della base imponibile.

IL MODELLO "CONTRIBUTO PtoB - ANNO 2021"

4. Le modalità di accesso al modello "Contributo PtoB – Anno 2021": il portale, la Carta Nazionale dei Servizi e la configurazione del profilo utente.

Il portale

Il modello telematico "Contributo PtoB – Anno 2021" per la comunicazione dei dati anagrafici ed economici e il calcolo del contributo dovuto dai soggetti che operano nei settori dei servizi di intermediazione online e dei servizi dei motori di ricerca online è disponibile sul portale **www.impresainungiorno.gov.it** (di seguito anche il "Portale") gestito dalla Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (di seguito anche "Unioncamere").

La Carta Nazionale dei Servizi (CNS)

L'accesso al Portale è consentito attraverso l'uso della **Carta Nazionale dei Servizi (di seguito anche "CNS")** di cui all'art. 1 lett. d) del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82).

I soggetti tenuti alla presentazione del modello "Contributo PtoB – Anno 2021" – persone fisiche, legali rappresentanti o loro delegati alla compilazione e trasmissione del modello – devono dotarsi della CNS per l'accesso al Portale.

La configurazione del profilo sul Portale (solo per chi accede per la prima volta)

Il legale rappresentante/titolare di una impresa iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), che accede per la prima volta al Portale, deve configurare il proprio profilo nell'apposita sezione della banca dati.

È altresì possibile delegare ad altra persona fisica lo svolgimento degli adempimenti per conto di un'impresa di cui si è titolare o legale rappresentante.

Il legale rappresentante/titolare di un soggetto non iscritto alla CCIAA (associazioni, enti morali, fondazioni, ecc.) può comunque accedere ai servizi, provvedere alla compilazione della dichiarazione "Contributo PtoB – Anno 2021" e alla relativa trasmissione utilizzando il tasto "Forma giuridica non iscritta al R.I."; gli stessi legali rappresentanti possono delegare ad altra persona fisica lo svolgimento degli adempimenti contributivi per conto del soggetto rappresentato.

Ulteriori informazioni sulla configurazione del profilo sono disponibili all'indirizzo https://www.agcom.it/come-configurare-il-proprio-profilo-nel-portale-impresa.gov.it e sul Portale.

La selezione dell'impresa e dell'anno di contribuzione

Ciascun soggetto, una volta avuto accesso al Portale, clicca, nel menù a sinistra, su "Agcom", poi su "Contributo dovuto all'Autorità" e infine su "Modello PtoB". Se l'azienda è iscritta al Registro, occorre selezionare l'impresa e, a seguire, l'anno di riferimento della dichiarazione (2021).

Le aziende non iscritte alla CCIAA selezionano il tasto "Forma giuridica non iscritta al R.I." e successivamente inseriscono il codice fiscale dell'impresa e l'anno di riferimento della dichiarazione.

LA COMPILAZIONE DEL MODELLO E IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO

5. Informazioni anagrafiche

Le imprese sono tenute a fornire le informazioni anagrafiche secondo la struttura della sezione "Dati anagrafici" del modello "Contributo PtoB – Anno 2021", disponibile sul Portale.

Si precisa che:

a) per le imprese iscritte alla CCIAA, le informazioni riguardanti il dichiarante sono pre-compilate dal sistema informatico in virtù del profilo associato alla CNS con cui è stato effettuato l'accesso al sistema;

b) le imprese non iscritte alla CCIAA (associazioni, enti morali, fondazioni, ecc. comprese le società cessate ed estere) inseriscono le informazioni anagrafiche mediante l'utilizzo del tasto "Forma giuridica non iscritta al R.I.";

c) nel campo "referente Agcom" va indicato il nominativo di una persona che può essere contattata dagli uffici dell'Autorità al fine di fornire informazioni e chiarimenti in merito ai dati trasmessi.

6. La base di calcolo del contributo 2021: voce A1 ricavi delle vendite e delle prestazioni (riquadro 2A).

La base di calcolo del contributo 2021 è costituita dalla voce A1 del conto economico (ricavi delle vendite e delle prestazioni) risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di adozione della presente delibera.

I soggetti che non sono tenuti alla redazione e/o all'approvazione del bilancio civilistico utilizzano come base di calcolo le voci delle scritture contabili o fiscali obbligatorie corrispondenti alla voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico del bilancio civilistico.

I soggetti che redigono il bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS utilizzano come base di calcolo la voce del proprio bilancio corrispondente a "ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico del bilancio civilistico.

Il contribuente indica l'importo relativo alla base di calcolo nello spazio "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (campo 2). Tale campo è pre-compilato dal sistema nel caso in cui l'impresa abbia depositato il bilancio civilistico presso la Camera di commercio. Il contribuente verifica, in ogni caso, la correttezza dell'importo pre-compilato dal sistema e procede, ove necessario, alle dovute modifiche.

Il contribuente indica, altresì, l'importo relativo al valore della produzione (campo 1).

7. I ricavi conseguiti nel settore dei servizi di intermediazione *online* e dei motori di ricerca *online* (riquadro 2B)

I ricavi conseguiti nel settore **servizi di intermediazione *online* e dei motori di ricerca *online*** sono indicati, separatamente, nel riquadro 2B. Il contribuente verifica, in ogni caso, la correttezza dell'importo pre-compilato dal sistema e procede, ove necessario, alle dovute modifiche.

8. I ricavi derivanti da attività che non rientrano nel settore dei servizi di intermediazione *online* e dei motori di ricerca *online* (riquadro 2C)

Nel riquadro 2C sono indicati:

a) i ricavi conseguiti nei settori delle comunicazioni elettroniche, articolati con riferimento ai seguenti soggetti:
   i) operatore di rete ai sensi del CCE o del d.lgs. n. 177/2005, recante "Testo unico dei servizi media audiovisivi e radiofonici";
   ii) fornitore di servizi interattivi associati o di accesso condizionato;
   iii) fornitore di reti e di servizi di comunicazione elettronica;
   iv) soggetti che usano indirettamente risorse nazionali di numerazione.

b) i ricavi conseguiti nei settori dei servizi *media*, articolati con riferimento ai seguenti soggetti:
   i) fornitore di servizi di media audiovisivi o radiofonici (SMAV-R) o fornitore di contenuti;
   ii) esercente l'attività di radiodiffusione;
   iii) concessionaria di pubblicità;
   iv) produttore o distributore di programmi radiotelevisivi;
   v) agenzia di stampa a carattere nazionale;
   vi) editore di giornali quotidiani, periodici o riviste;
   vii) editoria elettronica.

   Le società concessionarie di pubblicità indicano il complesso dei ricavi loro spettanti per la gestione del servizio reso.

c) i ricavi conseguiti nel settore postale, articolati con riferimento alle seguenti attività economiche:

   i) attività postali con obbligo di servizio universale. In questa categoria devono essere indicati i ricavi derivanti dalle attività che rientrano nel servizio universale postale conseguiti dal fornitore del servizio universale postale, Poste Italiane S.p.A., e i ricavi da attività postali oggetto di licenza individuale (art. 5 d.lgs. 261/99);

ii) altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale. In questa categoria devono essere indicati i ricavi derivanti dalle altre attività postali e di corriere oggetto di autorizzazione generale (art. 6 d.lgs. n. 261/99).

d) altri ricavi derivanti da attività che non rientrano nel settore dei servizi di intermediazione *online* e dei motori di ricerca *online* oppure nelle precedenti voci a), b) e c).

Tali ricavi sono forniti in forma disaggregata, selezionando le voci del modello basate sulla classificazione operata dall'Istat con i codici "Ateco 2007". La selezione della voce deve essere affiancata dalla indicazione degli importi corrispondenti ed è possibile ripetere l'operazione per varie attività economiche escluse.
L'operazione non è invece consentita qualora si intenda far riferimento ai codici delle attività economiche integralmente rientranti nelle competenze dell'Autorità.
In particolare, non sono selezionabili i seguenti codici di attività:
43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)[1];
43.21.02 - Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)[1];
46.52.01 - Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici[1];
46.52.09 - Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici[1];
47.42 - Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati[1];
47.43 - Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati[1];
53 - Servizi postali e attività di corriere (inclusi i sottocodici);
58.13 - Edizione di quotidiani;
58.14 - Edizione di riviste e periodici;
60 - Attività di programmazione e trasmissione (inclusi i sottocodici);
61 - Telecomunicazioni (inclusi i sottocodici);
63.91 - Attività delle Agenzie di stampa;
73.12 - Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari.

[1] Con riferimento alle attività per cui si rende necessario un titolo abilitativo ai sensi del d.lgs. n. 259/2003, del d.lgs. n. 177/2005 o delle delibere dell'Autorità.

La somma dei ricavi totali conseguiti nel settore dei servizi di intermediazione *online* e dei motori di ricerca *online* (riquadro 2B) e negli altri settori economici (comunicazioni elettroniche, servizi *media*, servizi postali, altri), che non rientrano nei settori dei servizi di intermediazione *online* e dei motori di ricerca *online* (riquadro 2C), dovrà corrispondere ai ricavi delle vendite e delle prestazioni (riquadro 2 - campo 2).

9. Importo del contributo dovuto all'Autorità per l'anno 2021 (riquadro 2D)

Il modello calcola automaticamente l'importo dovuto dal contribuente, secondo la metodologia disposta dall'art. 2 della presente delibera, applicando l'aliquota contributiva dell'1,5 per mille.

10. Documentazione di supporto relativa alle esclusioni dichiarate (riquadro 2E)

I ricavi conseguiti dall'impresa derivanti dalle attività che non rientrano nel settore dei servizi di intermediazione *online* e dei motori di ricerca *online*, nonché nei settori comunicazioni elettroniche, media o servizi postali, devono essere debitamente giustificati (riquadro 2E).

A tal fine, è necessario trasmettere i corrispondenti giustificativi di natura contabile (conti di mastro, elenco delle voci di conto o elenco disaggregato del conto di mastro, piano dei ricavi, prospetti di raccordo/riconciliazione, eventuali fatture attive ordinate per singola voce di conto), da cui si evince chiaramente la natura dei ricavi esclusi.

Tale documentazione deve essere allegata alla dichiarazione resa con il modello "Contributo PtoB – Anno 2021". Per allegare i documenti, il modello telematico prevede una apposita area "Allegati".

Il mancato invio delle suddette motivazioni comporta la rideterminazione del contributo da parte dell'Autorità mediante applicazione dell'aliquota all'intera voce A1.

Il bilancio d'esercizio, qualora non sia già stato depositato presso le Camere di commercio, deve essere riportato tra gli allegati al modello telematico.

Le società cessate, in liquidazione e in stato di crisi provvedono ad allegare la specifica documentazione, selezionando la corrispondente voce nel *menù* a tendina proposto dal riquadro 2E.

11. Trasmissione del modello

Il modello "Contributo PtoB – Anno 2021", debitamente compilato, è trasmesso attraverso la schermata "Riepilogo e invio", disponibile nel *menù* di sinistra, dove è consentito il controllo delle informazioni fornite e la stampa del modello compilato.

L'INVIO DEL MODELLO "CONTRIBUTO PtoB – ANNO 2021" E IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO

12. Il modello telematico "Contributo PtoB – Anno 2021"

Il modello telematico "Contributo PtoB – Anno 2021" è trasmesso per mezzo del Portale.

Una copia del modello inviato verrà resa disponibile all'interno del Portale nella sezione "Archivio pratiche", che si trova nel menù di sinistra.

Il termine ultimo per l'invio del modello "Contributo PtoB – Anno 2021" è il 15 dicembre 2021.

13. Modalità di versamento del contributo

Il termine ultimo per il versamento del contributo 2021 è il 15 dicembre 2021.

Il contribuente, appena trasmesso telematicamente il modello, visualizza sul portale l'importo del contributo dovuto all'Autorità per l'anno 2021 e l'Identificativo Univoco di Versamento (IUV).

Il versamento può essere effettuato attraverso i seguenti canali di pagamento:

1) Pago PA, cliccando sul pulsante "Pagamento tramite PagoPA" nell'area "Pagamenti Contributi" presente nella sezione "AGCOM" > "Contributo dovuto all'Autorità" del Portale;
2) il proprio istituto di credito e, in tal caso:
    a. tramite bonifico bancario sul c/c IT59S0542404297000000005 82 (codice SWIFT BPBAIT3B), acceso presso Banca Popolare di Bari e intestato all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;
    b. nella causale del bonifico occorre indicare il codice IUV generato dal modello.

Dopo aver effettuato il versamento del contributo, non è necessario inviare copia del bonifico bancario.

Non è consentita la rateizzazione del pagamento del contributo.